



# «ACQUALE» GIOCO GIOCHIAMO?



A.S. 2016/2017



# ACQUA O H<sub>2</sub>O?

- Domando, scopro, conosco
- Scopro l'acqua e le sue caratteristiche
- Esperimenti scientifici:  
cosa succede se..  
cosa succede quando..



## ACQUA o H<sub>2</sub>O?

I bambini della scuola dell'infanzia sono nell'età delle domande e delle scoperte. Hanno il bisogno di sentire, toccare, vedere e sono molto incuriositi da tutto ciò che li circonda. Per questo motivo è interessante e utile offrirgli delle attività che permettano di soddisfare i loro bisogni di conoscenza. I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole con diversi criteri, ponendo così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti successivamente nella scuola primaria. Il programma scientifico permette di avviare i bambini verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui attraverso l'esplorazione e la sperimentazione possono cominciare ad appagare la curiosità ed a trovare risposte alle loro domande su fenomeni naturali, su sé stessi, sugli organismi viventi ed i fatti del mondo.

Le attività, che proporremo durante quest'anno scolastico, avranno lo scopo di stupire, meravigliare, incuriosire ed ovviamente divertire! I bambini giocheranno e allo stesso tempo sperimenteranno e scopriranno l'acqua e le sue caratteristiche.

Abbiamo scelto proprio questo materiale naturale e di vitale importanza, per tutti gli esseri viventi, perché si presta ad infiniti giochi di manipolazione e sperimentazione. Una volta che i bambini sono entrati in contatto con questo materiale naturale, il nostro obiettivo sarà quello di esplorarlo attraverso diversi esperimenti scientifici, per esempio: il passaggio di stato, il galleggiamento, i vasi comunicanti, la capillarità, la solubilità, la densità, il ciclo naturale ecc... per vedere "cosa succede se" e "cosa succede quando". Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. La scienza e di conseguenza il pensiero scientifico, matureranno attraverso diversi giochi di esperimento, squisitamente legati alla curiosità e fortemente creativi, proprio come l'arte.

Maestre Gianky e Giusy

# ACQUA IN BOCCA

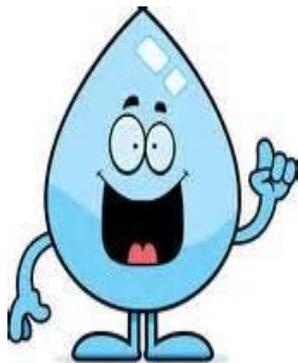
Ai bambini saranno proposte molteplici attività:

L'ascolto e la comprensione di narrazioni

La memorizzazione di filastrocche e poesie

L'invenzione di dialoghi e di storie

L'utilizzo e la scoperta di suoni onomatopeici in sostituzione di parole



## "ACQUA IN BOCCA"

"Acqua in bocca" vuol dire non aprire bocca, non parlare... Per noi invece significherà l'esatto contrario, i bambini saranno stimolati a parlare, tra di loro e con gli adulti, e ad esprimersi.

E di che cosa parleranno? Ovviamente di acqua che sarà la protagonista indiscussa di storie, già scritte o da inventare, da comprendere, analizzare e rappresentare e di filastrocche che si divertiranno ad imparare a memoria e che favoriranno lo sviluppo delle capacità linguistiche e mnemoniche in quanto componimenti caratterizzati da specifici ritmi, musicalità, rime semplici e ripetitive. E allora acqua anche in mente oltre che in bocca!

I bambini si ingegneranno altresì a sostituire termini che riguardano l'acqua con suoni onomatopeici, attività che stimola la creatività e la fantasia e che, al tempo stesso, li porta a capire la netta distinzione tra le parole, che fanno parte della lingua, e i suoni che non ne fanno parte.

Sarà condotta un'attenta osservazione sul patrimonio linguistico già in possesso dei bambini, ciascuno di loro ha competenze differenziate che vanno valorizzate al fine di promuovere in tutti la padronanza della lingua affinché acquistino fiducia nelle proprie capacità espressive, comunichino, descrivano, raccontino, immaginino e strutturino un pensiero logico creativo.



# UN TUFFO ... NELLA CREATIVITÀ

“Se ascolto dimentico, se vedo ricordo,  
se faccio capisco...”

Alla ricerca dell'acqua  
nelle opere d'arte



L'acqua si trasforma per diventare  
... la nostra opera d'arte



## UN TUFFO NELLA CREATIVITÀ

"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco..."

L'occhio inesperto ma curioso del bambino è in grado di cogliere, tramite il gioco, la manipolazione e il divertimento, l'essenza stessa delle cose. Faremo in modo che i bambini interagiscano attivamente con l'acqua, giocando con essa e con materiali naturali ed elaborino schemi per analizzarla e descriverla. La nostra *frase guida* sarà "creare attraverso il gioco!": il messaggio resta meglio nella memoria se l'azione è un'azione voluta, accettata, che porta a fare. I bambini giocheranno e allo stesso tempo sperimenteranno e scopriranno l'acqua e le sue potenzialità artistiche.

### **Alla ricerca dell'acqua nelle opere d'arte**

Il punto di partenza sarà l'osservazione di alcuni quadri di artisti che hanno subito il fascino dell'acqua. Analizzeremo i colori, le linee, le sfumature, i riflessi: questo approccio con le opere permetterà ai bambini di imparare a soffermarsi sull'immagine con uno sguardo educato a coglierne il significato più profondo, di conoscere vari e differenti modi di vedere la realtà e di sviluppare la propria fantasia e creatività.

### **L'acqua si trasforma per diventare la nostra opera d'arte**

L'educazione alla creatività si concretizza in attività volte a riempire di significato e di continuità comportamenti solo apparentemente insensati, che possono cessare di essere tali nel momento in cui ogni bambino può comunicare un messaggio con la sua unicità.

Attraverso le attività espressive e creative il bambino comincerà ad avvicinarsi alle scienze esercitando lo spirito di osservazione, di esplorazione e di scoperta che lo arricchiranno cognitivamente.

I bambini, in questo percorso artistico, saranno sollecitati a utilizzare il linguaggio pittorico con tecniche creative e multimateriche che avranno comunque l'acqua come protagonista, per veicolare a loro volta un messaggio personale. Sperimenteranno nuove tecniche come la pittura per sgocciolamento, per spruzzo, spugnatura, riempimenti, tracce sovrapposte ecc. su grandi, piccole e medie dimensioni, con decorazioni polimateriche naturali e non.

"Affacciarsi al mondo della creatività infantile, vista attraverso il disegno e l'uso del colore, è come osservare un cielo stellato: più lo si guarda, più si vede che ci sono nuove stelle di cui non ci si era accorti prima e che si ha voglia di scoprire." (Valentina Biletta)

Maestre Laura e Cinzia

# IL CORPO INCONTRA L'ACQUA



- L'acqua, elemento naturale di gioco



# IL CORPO INCONTRA L'ACQUA

*Il campo di esperienza della corporeità e della motricità contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa.*

## **L'acqua, elemento naturale di gioco**

La forma privilegiata di attività motoria è costituita dal gioco, che realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva e quella socializzante a quella creativa. Occorre quindi conoscere e sperimentare tutte le forme praticabili di gioco a contenuto motorio: l'acqua è per i bambini un naturale elemento di gioco e di divertimento, una materia che offre loro possibilità di vivere sensazioni piacevoli, di conoscere, di esplorare. Il bambino a contatto con l'acqua vive una straordinaria esperienza di gioco e di libertà e inoltre con l'utilizzo dell'acqua sperimenta nuove abilità motorie.

L'acqua favorisce una vicinanza fisica istintiva e sensuale: con essa i bambini scoprono un mondo nuovo, e nel contempo hanno la possibilità di fare esperienze diverse.

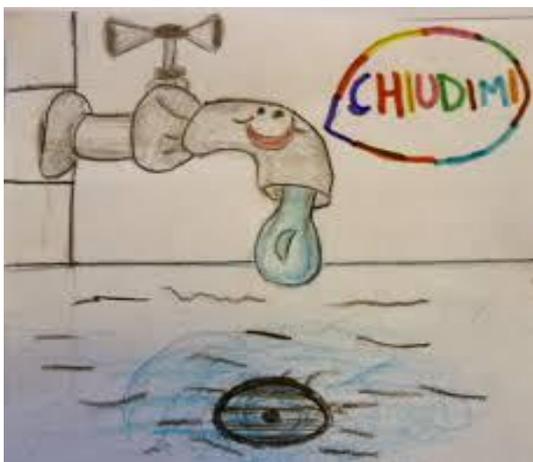
E' affettività, emozione, ricordo. L'acqua sarà, quindi, la situazione-sfondo che accompagnerà tutto il percorso di lavoro e l'esperienza diretta e costituirà la modalità primaria con cui i bambini saranno invitati "a fare" per sviluppare gradualmente la capacità del "saper fare".

L'insieme delle esperienze motorie e corporee correttamente vissute costituisce un significativo contributo per lo sviluppo di un'immagine positiva di sé.

# L'ACQUA E' UN BENE PREZIOSO



Acqua dappertutto



Non giochiamoci l'acqua

# L'ACQUA E' UN BENE PREZIOSO

*L'acqua è un patrimonio indispensabile per tutta l'umanità: è rinnovabile, ma non è infinita; essa non va sprecata e ciascuno di noi, deve contribuire alla sua tutela attraverso piccole azioni quotidiane rivolte a garantire l'uso di questa straordinaria risorsa anche alle future generazioni.*

*In questi ultimi anni, la terra è diventata sempre più calda, i ghiacciai, pian piano, si sono ritirati e le piogge sono sempre meno frequenti. Per questo, l'acqua scarseggia sempre di più sul nostro pianeta e si corrono grossi rischi per il nostro futuro. Per il bene di tutti bisogna imparare a diminuire il consumo di acqua, evitando di sprecarla inutilmente.*

## **ACQUA DAPPERTUTTO**

L'acqua è presente in ogni parte del nostro pianeta, mari, oceani, fiumi, laghi; nel cielo forma le nubi che poi danno origine a pioggia, neve e grandine.

Pensate a quanto è importante l'acqua nella nostra vita: l'acqua che esce dai rubinetti ci disseta, la usiamo per lavarci, per lavare i panni, per cucinare, per innaffiare le piante e irrigare i campi.

Siamo circondati da questo elemento prezioso e indispensabile per tutti gli esseri viventi.

## **NON GIOCIAMOCI L'ACQUA**

Il nostro scopo è quello di far conoscere al bambino le risorse dell'ambiente in cui vive, con particolare riferimento all'acqua.

L'acqua diventa protagonista attiva di tutto il percorso. L'intento sarà quello di sensibilizzare i bambini al rispetto di questa risorsa definita ormai da tempo "oro Blu" e di renderli consapevoli fin da piccoli dell'importanza al risparmio infondendo un'educazione e una cultura all'uso dell'acqua in modo corretto. Tutti possiamo fare qualcosa per proteggere il nostro pianeta e sono importanti anche le piccole cose di tutti i giorni.

Maestre Grazia, Monica e Arianna

# CHI HA SETE...



...VENGA A ME E BEVA

PROGETTO IRC 2016-2017

Scuola dell'Infanzia " ADELE "

**La profezia  
dell'acqua  
che sazia**



# Agente segreto 0040

## *Sulle tracce della Sorgente della Vita*

Non per vantarmi, ma non potevano trovare un agente migliore di me... So volare, passo attraverso i muri, sono così forte che scavo la roccia e rompo l'asfalto. **Chi sono?** Mi trovate sempre attorno a voi, anzi direi di più, sono dentro di voi, eh eh eh...

**Come non avete ancora scoperto la mia identità?**

Sono H<sub>2</sub>O<sub>k</sub>, anche se tutti mi conoscono come Acqua, ma il mio nome in codice è Agente 0040, per gli amici Acquok, e guai a chi ride, perché ho una missione segreta da compiere.

**Quale?** Eh, se ve lo dico, non è più segreta!!!



Ok ve la dico, perché mi siete simpatici, ma... acqua in bocca e muti come pesci.

Il Gran Consiglio delle Gocce ha saputo che quest'anno i bambini della Scuola Materna Adele hanno come tema quello dell'acqua, mi hanno inviato a voi per aiutarvi a trovare la Sorgente della vita.



DIO OFFRE ALL'UOMO LA SUA AMICIZIA:

LE DIECI PAROLE

- Dio attraverso Noè e Mosè offre all'uomo le indicazioni per crescere nella sua amicizia.
- Conosciamo la storia di Noè e di Mosè



LA NASCITA E LA VITA DI GESÙ:  
IL DONO PIÙ BELLO... GESÙ

- Attraverso la lettura del racconto evangelico conosciamo come avvenne la nascita di Gesù



GESTI DI CONDIVISIONE

- I gesti di Gesù
- Ascoltiamo il racconto nozze di Cana, ponendo l'attenzione al gesto dell'acqua trasformata in vino



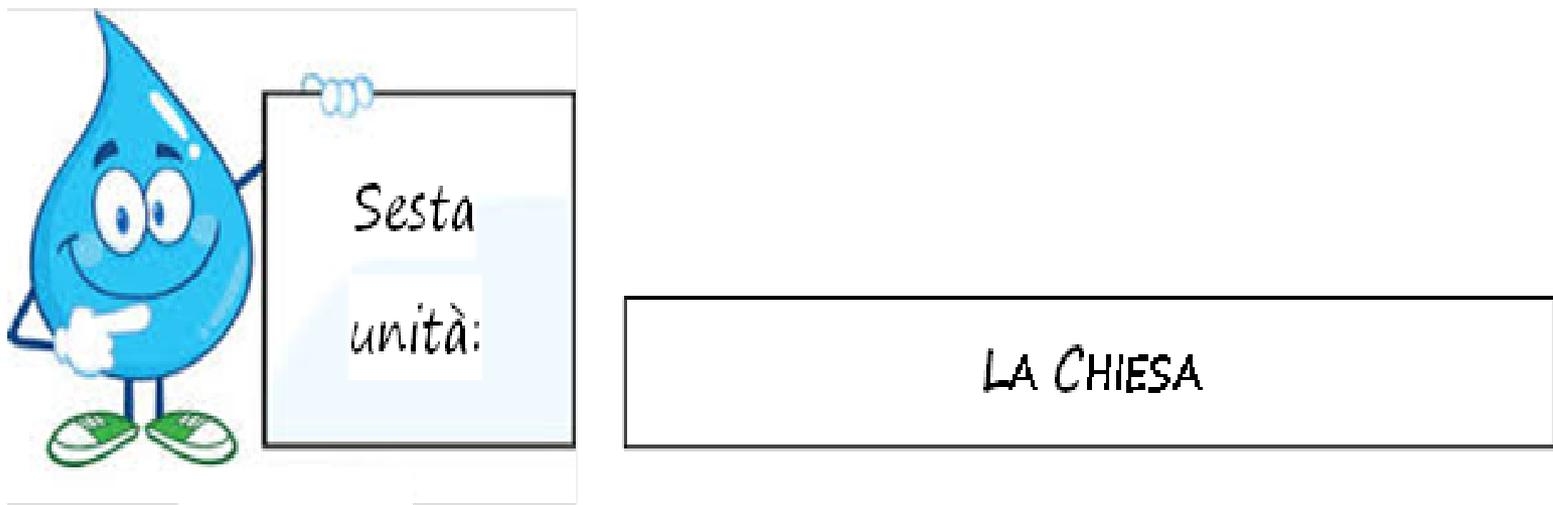
L'AIUTO RECIPROCO

- Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua
- La Samaritana



L'AMORE E IL PERDONO

- L'ultima cena
- La lavanda dei piedi



- Il fonte battesimale
- Riceviamo la visita del parroco e accettiamo il suo invito a visitare la Chiesa

Chi ha sete...

... venga e beva.

Quest'anno il progetto per l'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel progetto che la scuola materna svolge.

“Chi ha sete venga a me e beva” è il filo conduttore che ci condurrà in questo anno a parlare di Gesù.

Se sfogliamo le pagine della Bibbia notiamo che l'acqua è uno dei temi che accompagnano la storia della salvezza.

I bambini saranno guidati da una gocciolina H2O, mandata dal gran consiglio delle gocce a guidarli in questo viaggio.

Il nostro viaggio ha inizio con il racconto della storia di Noè e Mosè due personaggi dell'antico testamento che hanno avuto a che fare con l'acqua. Il primo, Noè, con la costruzione di una grande arca in cui portare la sua famiglia e gli animali al sicuro. Il secondo non solo ha condotto un popolo a salvezza passando attraverso il mare, ma porta la parola acqua nel suo nome (Mosè infatti vuol dire salvato dalle acque).

Ma il viaggio non finisce qui... la seconda tappa ci conduce alla grotta di Betlemme, dove il figlio di Dio si fa uomo, un dono grande che ci chiede di fare spazio nel nostro cuore per essere accolto.

Successivamente vedremo anche dei gesti che Gesù compie e che hanno a che fare con l'acqua: il primo le nozze di Cana, dove l'acqua viene trasformata in vino affinché la festa possa continuare, il secondo l'episodio della Samaritana, dove vedremo che la sola acqua che ci può dissetare è quella che ci dona Gesù.

Nel tempo che ci prepara a celebrare la Pasqua di Gesù, la nostra gocciolina ci farà vedere come sia stata un elemento importante per poter celebrare l'ultima cena...

Infine visiteremo il luogo dove l'acqua è presente e serve per accogliere i figli nati a vita nuova con il battesimo.

Un viaggio emozionante ci attende e i bambini sono pronti per affrontarlo in compagnia di una gocciolina.

# LABORATORIO DI CANTO

Ai bambini piace ascoltare  
e imparare nuove canzoni



Sviluppare la concentrazione,  
la memoria e la socializzazione

Il libro dei canti



# LABORATORIO DI CANTO

## **Ai bambini piace ascoltare e imparare nuove canzoni**

Il canto è un'attività di fondamentale importanza nella scuola dell'infanzia e diventa un'azione comunicativa in grado di coinvolgere tutti i bambini che per natura sono portati alla curiosità, al movimento e al suono della musica, e a cui piace e imparare nuove canzoni. L'arte dei suoni ha un'influenza positiva sui bambini fin dai primi giorni di vita, stimola l'intelligenza, induce alla calma, favorisce il benessere e si rivela fondamentale per lo sviluppo della fantasia. Il mezzo fondamentale dell'esperienza musicale dei bambini è il canto, inteso come esplorazione della propria voce, segno dell'aggregazione e della socialità del gruppo.

## **Sviluppare la concentrazione, la memoria, il linguaggio e la socializzazione**

Il laboratorio di canto ha come finalità principale quella di aiutare a sviluppare la capacità di concentrazione, la memoria e la socializzazione. Inoltre, imparare nuove canzoni porta il bambino a sviluppare una capacità mnemonica che lo aiuterà sia nell'aspetto linguistico che di comunicazione.

Insegneremo ai bambini, nel corso dell'anno scolastico, canti inerenti le nostre feste, la programmazione annuale, il programma di religione, canti per la preghiera in classe o semplicemente canti ricreativi. I canti verranno insegnati sia per gruppi omogenei all'interno dei gruppi di intersezione, sia in classe. La modalità di insegnamento dei canti è molto semplice: dopo aver proposto il canto nuovo da imparare lo si ascolta o lo si ripete più volte, in un clima gioioso e tranquillo, stimolando il bambino alla concentrazione e all'attenzione.

## **Il libretto dei canti**

Tutti i testi dei canti insegnati ai bambini saranno pubblicati sul giornalino della scuola. Solo con i bambini del gruppo dei grandi realizzeremo un libretto personale all'interno del quale saranno contenuti tutti i testi delle canzoni e alcuni disegni che ogni bambino realizzerà. Al termine dell'anno scolastico il libretto rilegato verrà consegnato ai bambini grandi che potranno portarlo a casa e, con mamma e papà, rivivere i vari momenti musicali vissuti a scuola.



# LABORATORIO DI CUCINA

... per promuovere il **valore affettivo, educativo, di conoscenza e divertimento** del cucinare insieme

Allo scopo di:

- favorire l'autonomia
- canalizzare energie, attenzione e disponibilità al "fare"
- favorire l'acquisizione di termini nuovi



Le tre fasi del laboratorio:

- *Preparazione*
- *Procedimento*
- *Realizzazione*

Prepareremo:

- alcune ricette dove l'acqua sarà la protagonista
- le chiacchiere e le tagliatelle con le nonne



# Laboratorio di cucina

Il laboratorio di cucina ha lo scopo di promuovere il **valore affettivo, educativo, di conoscenza e divertimento** del cucinare insieme, per nutrirsi bene e condividere momenti sereni ed emozioni positive.

Partecipando in prima persona alla realizzazione di semplici ricette, i bambini avranno la possibilità di sviluppare la loro autonomia, sperimentando direttamente le caratteristiche dei materiali e usando autonomamente gli strumenti necessari.

Potranno canalizzare energie, attenzione e disponibilità al "fare", oltrepassando la fase della semplice manipolazione ed esplorazione per un lavoro finalizzato e costruttivo.

Acquisiranno termini nuovi, in riferimento agli strumenti utilizzati o agli ingredienti necessari per le diverse ricette.

Il laboratorio si articola in tre fasi:

**Preparazione:** i bambini conoscono gli ingredienti, li assaggiano separatamente (ove possibile), portano la loro esperienza personale sugli ingredienti proposti.

**Procedimento:** i bambini impastano, mescolano, tagliano, sminuzzano, sbucciano gli ingredienti, seguendo le indicazioni dell'insegnante e utilizzano utensili anche inconsueti.

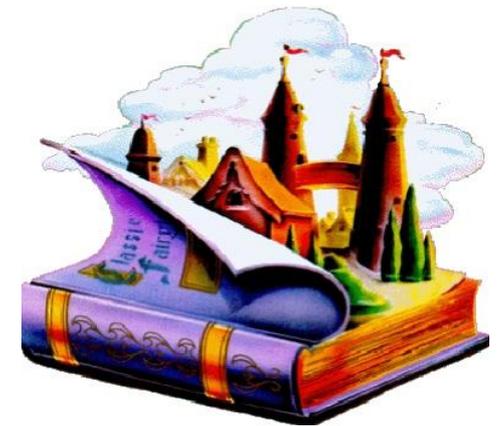
**Realizzazione:** i bambini cominciano a sviluppare i concetti di peso, quantità e tempo. Completano la ricetta e, dopo la cottura o la refrigerazione, gustano la loro preparazione.

I bambini avranno modo di comprendere quanto l'acqua sia indispensabile anche per quanto riguarda l'alimentazione, essa infatti viene introdotta ogni giorno nel nostro organismo in modo diretto (l'acqua che beviamo) o indiretto (l'acqua che si assume tramite gli alimenti di origine animale o soprattutto vegetale) e potranno "cimentarsi" nella preparazione di infusi, tisane, bibite e granite.

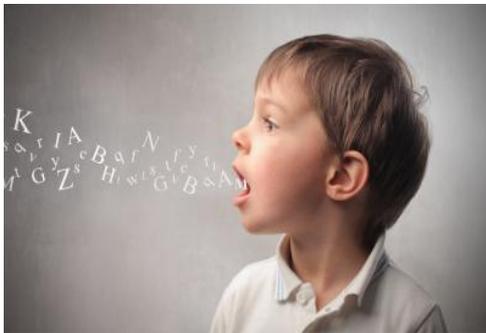
Le chiacchiere e le tagliatelle, saranno invece preparate insieme alle nonne, il cui aiuto si rivela sempre molto gradito ed estremamente prezioso.

Maestra Cinzia

# Raccontami una storia



Tempo di ascolto



Rielaborare



Inventare - Trasformare



# Raccontami una storia

*Ancora oggi, come ieri, i bambini hanno voglia di ascoltare fiabe e storie.*

*La fiaba, come afferma, Rodari, aiuta il bambino ad affrontare meglio la realtà che lo circonda e gli fornisce le chiavi per entrarvi attraverso porte e strade nuove. La fiaba è un potente mezzo per parlare al bambino anche molto piccolo di tante cose sulle quali un discorso diretto sarebbe difficilissimo. Attraverso l'identificazione con i protagonisti il bambino riesce a risolvere problemi e conflitti.*

## TEMPO DI ASCOLTO

Il progetto laboratoriale di quest'anno sarà dedicato al racconto di favole, fiabe e storie per sviluppare percorsi progettuali specifici ed originali, stimolanti sul piano cognitivo, affettivo, creativo e linguistico. I bambini, mentre si divertono ad ascoltare storie, aumentano progressivamente le loro capacità attentive e quindi di ascolto.

## RIELABORARE

La fiaba e la favola costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. I bambini ascoltano e ripetono accrescendo il proprio vocabolario e sperimentando forme lessicali correlate alle storie di cui sono chiamati ad argomentare. Raccontano, comprendono le narrazioni di storie, inoltre dialogano, discutono, chiedono spiegazioni e formulano ipotesi in base alle situazioni descritte e delineate dalla fiaba. Inoltre i bambini usano il proprio corpo per mimare situazioni ed imitare personaggi. Per questa ragione è molto importante coinvolgere i bambini attivamente in giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli.

## INVENTARE-TRASFORMARE

La fiaba risponde ai bisogni fantastici dei bambini, rappresenta un momento magico della comunicazione adulto-bambino, uno strumento linguistico-cognitivo-psicologico molto importante. I bambini imparano a leggere immagini, a commentarle e a inventare nuove storie e nuovi finali.

# LABORATORIO DI COMPUTER

- ESPLORARE ATTRAVERSO SCELTE DI GIOCHI EDUCATIVI
- IMPARARE ATTRAVERSO PROGRAMMI WORD E PAINT
- OPERARE E CREARE SEMPLICI REALIZZAZIONI DI PROGETTI GRAFICI.



# LABORATORIO DI COMPUTER

*Negli ultimi anni l'utilizzo delle tecnologie multimediali nella scuola è aumentato in modo significativo e si è rafforzata la consapevolezza del ruolo che le più moderne tecnologie possono svolgere, per completare il sistema formativo dei più piccoli.*

*Le finalità che ci proponiamo sono:*

## ESPLORARE ATTRAVERSO GIOCHI EDUCATIVI

Questo progetto è pensato per permettere ai bambini di 5 anni, di fare le prime esplorazioni con il computer e per svolgere svariate attività di gruppo interagendo attivamente con questo strumento in modo giocoso e divertente.

## IMPARARE ATTRAVERSO PROGRAMMI WORD E PAINT

Attraverso l'utilizzo di programmi semplici e creativi ( WORD E PAINT) possiamo trovare strategie diversificate e molteplici che portano all'uso del computer in un contesto didattico-educativo adeguato alle esigenze dei bambini, favorendo il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, supportandone la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi creativa.

## OPERARE E CREARE SEMPLICI REALIZZAZIONI DI PROGETTI GRAFICI

Proponiamo attività capaci a far realizzare semplici progetti grafici, che servono a far acquisire sicurezza e padronanza di questo strumento.

Alla fine di questa esperienza, è importante che i bambini riescano ad usare il mouse e le altre parti in maniera corretta riconoscendole e denominandole.

Maestra Giusy

# UN TUFFO NELL'ARTE

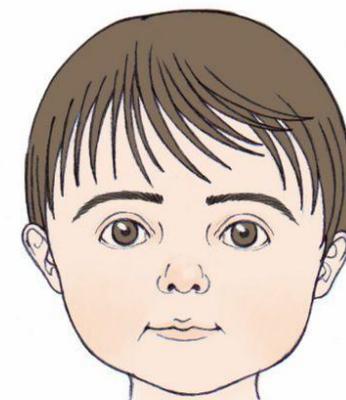


❖ OSSERVO

❖ IMMAGINO

❖ TRASFORMO

❖ MI EMOZIONO



## UN TUFFO NELL'ARTE

Il laboratorio rappresenta un luogo di creatività , libertà sperimentazione e scoperta.

Il laboratorio pomeridiano si svolgerà nelle sezioni; una cartelletta ci accompagnerà per tutto l'anno contenente il materiale per l'incontro: quadri, fogli, cd e tutto ciò che potrà servire.

Dopo aver osservato, l'attività ha inizio: osserveremo con attenzione quadri d'autore che rappresentano l'acqua nelle sue diverse forme e, dopo averli commentati e discussi insieme, li realizzeremo con varie tecniche, abbinando il tutto all'ascolto di diverse musiche famose per cercare di creare una giusta atmosfera e un dolce relax.

Ad ogni lezione l'insegnante appenderà alle pareti tre immagini: il viso che osserva e che immagina, mani che trasformano e cuore che si emoziona: questo sarà lo stile del laboratorio.

E' un'avventura finalizzata a stimolare nei bambini un apprendimento attivo e motivato, all'interno di un ambiente realizzato per raggiungere uno stato di benessere personale e collettivo. L'arte reca in sé la finalità di sviluppare e potenziare nel bambino la capacità di leggere e comprendere le immagini, le creazioni artistiche, di esprimersi , di emozionarsi di fronte all'arte e comunicare in modo creativo e personale.

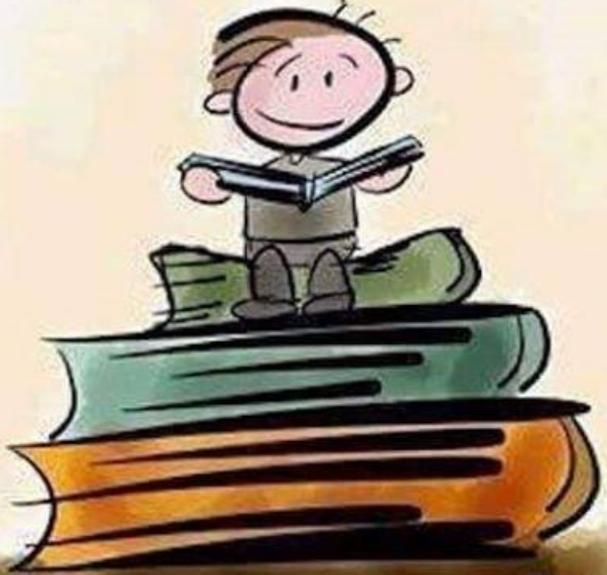
Inoltre realizzeremo anche quadri a seconda dell'immaginazione e fantasia del bambino.

Il laboratorio dunque si propone di avvicinare i bambini all'arte con la musica, attraverso il fare; è proprio l'esperienza visiva e manuale il motore del laboratorio.

Maestra Monica

# BIBLIOTECA

Un bambino che legge  
sarà un uomo che pensa



- visita alla biblioteca
- utilizzo dei libri in prestito
- La nostra biblioteca

# BIBLIOTECA

## Visita alla biblioteca

Ogni anno la biblioteca di Lainate comunale, invita le scuole del territorio a partecipare ad un percorso che ha come obiettivo quello di avvicinare e appassionare tutti i bambini ai libri e al fantastico mondo racchiuso in essi.

I bambini si recheranno in biblioteca dove faranno conoscenza dell'ambiente e delle regole di comportamento da osservare.

## Utilizzo dei libri in prestito

I bambini saranno invitati a scegliere un libro, gli verrà spiegato come devono essere usati a casa e quando dovranno essere restituiti.

## La nostra biblioteca

A partire da Aprile del 2015, anche nella nostra scuola è presente una biblioteca.

Dal punto di vista emotivo, leggere una storia ad un bambino gli consente di esplorare le sue emozioni più intime in compagnia degli adulti che possono contenerlo, rassicurarlo e fornirgli spiegazioni.

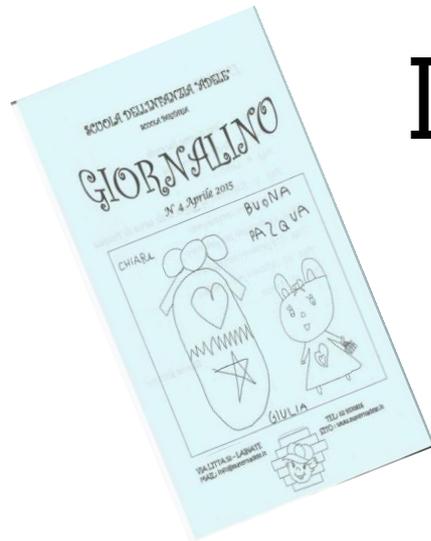
Dal punto di vista cognitivo, la lettura offre al bambino un canale alternativo di conoscenza, oltre all'esperienza diretta, favorisce la comprensione di sé e del mondo che lo circonda, allarga la mente alla scoperta e all'esplorazione. Sviluppa l'immaginazione, la fantasia, la creatività e la curiosità.

Dal punto di vista linguistico, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio, arricchisce il vocabolario e migliora la qualità lessicale.

I bambini avranno poi la possibilità di poter scegliere un libro da portare a casa e di riconsegnarlo dopo quindi giorni.

Maestra Elena

# IL GIORNALINO



1. Fa sentire i bambini artefici di qualcosa di grande, che li fa grandi!
2. Intensifica e valorizza l'interesse dei genitori nei confronti della scuola
3. Permette alla scuola di farsi conoscere sul territorio



# IL GIORNALINO

## **Fa sentire i bambini artefici di qualcosa di grande, che li fa grandi!**

L'esperienza del "giornalino", proposta ai bambini grandi della scuola e da loro realizzata, ha lo scopo di renderli consapevoli delle esperienze vissute a scuola e di dare loro continui stimoli per valorizzare il loro operato e potenziare la loro autostima.

Ogni numero rappresenta una testimonianza delle esperienze vissute a scuola dai bambini e fotografa alcuni momenti di vita scolastica.

Protagonisti delle pagine che compongono il giornalino sono proprio loro, i bambini: loro vi aggiorneranno su quello che stanno facendo a scuola attraverso disegni e fumetti e vi faranno conoscere le iniziative e le esperienze vissute durante le attività didattiche.

## **Intensifica e valorizza l'interesse dei genitori nei confronti della scuola**

L'impegno a realizzare un manufatto cartaceo armonico e piacevolmente interessante da proporre all'utenza ha la finalità di orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Nel giornalino appaiono svariati argomenti: notizie della scuola, osservazioni sulle iniziative delle classi, canti, indovinelli, giochi e disegni. In particolare per i genitori vengono inseriti articoli di natura pedagogica ed educativa, gli avvisi della scuola, il menù scolastico. Ai genitori viene inoltre chiesto di collaborare al concorso fotografico "Vota la foto più bella!": a turno i bambini delle varie classi portano a scuola una foto riguardante il tema scelto dalle insegnanti, tali foto vengono esposte in salone e tutti i bambini della scuola votano la foto che piace di più. Al vincitore viene consegnato un attestato e un grande applauso.

## **Permette alla scuola di farsi conoscere sul territorio**

Il Giornalino viene consegnato anche ad alcune autorità ed istituzioni presenti sul territorio di Lainate con lo scopo di far conoscere l'esperienza educativa della scuola e renderci visibili alla cittadinanza. La consegna viene effettuata a turno dai bambini grandi delle diverse sezioni con la collaborazione dei genitori.

# ***LOGOPEDIA NELLA SCUOLA D'INFANZIA***

- Ridurre le carenze fonetiche-fonologiche, completando l'inventario fonetico.
- Sostenere l'acquisizione delle competenze fondamentali per l'apprendimento della lingua scritta.



# I.P.D.A.

**I**dentificazione **P**recoce delle **D**ifficoltà di **A**pprendimento

1° SCREENING GENERALE DA PARTE DELLE INSEGNANTI

2° APPROFONDIMENTO MIRATO DA PARTE DELLA PSICOLOGA

3° INTERVENTO DI POTENZIAMENTO

## LO SCREENING E' SUDDIVISO IN:

### ABILITA' GENERALI

- Aspetti comportamentali
- Motricità
- Comprensione linguistica
- Espressione orale
- Metacognizione

### ABILITA' SPECIFICHE

- Pre-alfabetizzazione
- Pre-matematica